

TRIBUNALE DI NAPOLI
PDC FAMILIARE DELLA CORTE – DI DELFO

G.D. DOTT. EDUARDO SAVARESE

GESTORI

AVV. SERGIO GAROFALO

AVV. ROCCO MIGLIACCIO

R.G. 11/2022

UDIENZA 05/07/2022

ATTESTAZIONE EX ART. 9 CO. 2 L'03/2012 ALLA LUCE DELLA NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE
PARTICOLAREGGIATA

PREMESSO

Che gli scriventi rendevano la relazione ex art. 9 comma 2 e 3 bis L. 03/2012;

Che il G.D. richiedeva ai debitori di integrare la documentazione prodotta (ed esaminata dai sottoscritti), invitandoli a:

1. specificare quando la SAS sia stata cancellata;
2. specificare più in dettaglio la sostenibilità economica del piano da parte del garante, con documentazione idonea a descrivere l'attività di impresa di questi, un bilancio infrannuale della stessa, un eventuale piano di sviluppo futuro, con proiezione almeno quinquennale, eventuali beni di proprietà, e la debitoria attualmente gravante sul garante e la sua azienda (i cui limiti dimensionali, anche, vanno indicati);

Che il procuratore dei sovra indebitati produceva propria nota integrativa, alla quale allegava la seguente documentazione:

1. Visura cancellazione New Plastic 2000;
2. Lettera recesso socio accomandante;
3. Visura New Plastic sas;
4. Comunicazione ricezione dell'invio "dichiarazione redditi" [REDACTED];
5. Copia Carte di Credito [REDACTED];
6. C.R. [REDACTED];
7. Fattura acquisto macchinario industriale [REDACTED];
8. Business Plan Della Corte V [REDACTED];
9. Estratto contro trimestrale [REDACTED];
10. Prova erogazione reddito cittadinanza Di Delfo;
11. Avviso di vendita RGE 359/2021 asta in presenza del 07/06/2022 ore 13.00.

Che la medesima documentazione veniva inviata ai sottoscritti gestori della crisi i quali alla luce degli ulteriori chiarimenti ritengono opportuno integrare la propria relazione, con particolare riferimento ai paragrafi 3 "requisiti di ammissibilità" e 20 "attestazione di fattibilità".

Che i sottoscritti, in data 24/05/2022, provvedevano a comunicare ai creditori il decreto di apertura del procedimento, la relazione particolareggiata, il ricorso introduttivo e le note di precisazione dei ricorrenti, la nota di integrazione alla relazione particolareggiata;

Che unitamente alla presente si depositano n°2 cartelline .zip contenenti le ricevute di consegna della comunicazione ex art. 12 bis L.03/2012, nonché l'ulteriore documentazione pervenuta dopo l'iscrizione a ruolo della procedura, come analiticamente indicata nella nota di deposito.

Tanto premesso i gestori

OSSERVANO

In relazione ai requisiti di ammissibilità, si può osservare che, alla luce delle ulteriori precisazioni rese dall'avv. Orlando, certamente i debitori possono essere qualificati quali consumatori. Infatti non solo la ditta risultava inattiva fin dal 2013, ma è stata anche cancellata, con valore retroattivo al 31/12/2015, in data 25/03/2022, giusta annotazione in camera di commercio. Va precisato che la società era comunque venuta meno a causa della mancata ricostituzione della pluralità dei soci, una volta che il socio accomandante, Di Delfo Rita, ebbe a comunicare il proprio recesso a mezzo raccomandata in data 19/11/2013.

Va comunque ribadito a questo G.D. che gli scriventi non hanno rinvenuto, nei casseti fiscali dei debitori, alcuna traccia di attività imprenditoriali svolte, a far data dalla dichiarazione PF 2015 (redditi 2014) del Della Corte (v. documentazione già versata in atti).

In relazione poi all'attestazione di fattibilità, gli scriventi ritengono, in scienza e coscienza, di poter ribadire quanto già sottoscritto nella relazione particolareggiata. L'ulteriore documentazione prodotta avente ad oggetto la situazione finanziaria del garante, Della Corte Vincenzo, rafforza le convinzioni dei gestori.

Infatti da un lato i ricorrenti hanno prodotto una documentazione che accerta una situazione personale del proprio garante, patrimoniale e finanziaria, solida e per altro verso hanno prodotto prova dell'erogazione del reddito di cittadinanza a favore di Di Delfo Rita, pari a circa € 900,00 mensili, con la quale i ricorrenti potranno provvedere alle loro esigenze, lasciando così rafforzata la possibilità per il proprio garante di provvedere esclusivamente al pagamento della rata mensile pari ad €700,00.

Il business plan prodotto da parte ricorrente, in particolare, evidenzia:

1. Una situazione economica stabile e progressivamente in crescita per gli anni dal 2019 al 2021 (cfr. tabella a pag. 4 business plan qui sotto riprodotta)

SITUAZIONE STORICA (2019-2021)

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE			
	2019	2020	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.657,00 €	50.776,00 €	60.931,20 €
TOT RICAVI	35.657,00 €	50.776,00 €	45.434,42 €
CONSUMO MATERIE PRIME	- €	- €	13.480,72 €
SERVIZI (UTENZE, ONERI AMMINISTRATIVI)	- €	- €	1.837,19 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	- €	- €	3.840,00 €
PERSONALE	- €	- €	- €
COSTI CON COEFF.86% (REG. FORFETTARIO)	4.992,00 €	7.109,00 €	- €
TOTALE COSTI	4.992,00 €	7.109,00 €	19.157,91 €
MOL (EBITDA)	30.665,00 €	43.667,00 €	41.773,29 €
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	30.665,00 €	43.667,00 €	41.773,29 €
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	- €	- €	- €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (REGIME FORF.)	- €	7.080,00 €	- €
RISULTATO LORDO	30.665,00 €	36.587,00 €	41.773,29 €
IMPOSTE	4.599,75 €	5.488,05 €	8.354,66 €
RISULTATO NETTO	26.065,25 €	31.098,95 €	33.418,63 €

2. Un conto economico previsionale per gli anni 2022 al 2026 dal quale emerge il pronostico di un miglioramento del risultato netto, che passerebbe da € 34.656,47 del 2022 ad € 38.905,85 del 2026 (come da tabella a pag. 5 del business plan qui sotto riprodotta)

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE					
	2022	2023	2024	2025	2026
VALORE DELLA PRODUZIONE	63.977,76 €	67.176,65 €	70.535,48 €	74.062,25 €	77.765,37 €
TOT RICAVI	52.249,58 €	57.474,54 €	63.222,00 €	69.544,19 €	76.498,61 €
CONSUMO MATERIE PRIME	14.828,79 €	16.163,38 €	17.618,09 €	19.203,72 €	20.932,05 €
SERVIZI (UTENZE, ONERI AMMINISTRATIVI)	1.929,05 €	2.025,50 €	2.126,78 €	2.233,12 €	2.344,77 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	3.840,00 €	3.840,00 €	3.840,00 €	3.840,00 €	3.840,00 €
PERSONALE	- €	- €	- €	- €	- €
COSTI CON COEFF.86% (REG. FORFETTARIO)	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	20.597,84 €	22.028,89 €	23.584,86 €	25.276,83 €	27.116,82 €
MOL (EBITDA)	43.379,92 €	45.147,76 €	46.950,62 €	48.785,42 €	50.648,55 €
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	43.379,92 €	45.147,76 €	46.950,62 €	48.785,42 €	50.648,55 €
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	59,33 €	89,00 €	89,00 €	89,00 €	89,00 €
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (REGIME FORF.)	- €	- €	- €	- €	- €
RISULTATO LORDO	43.320,59 €	45.058,76 €	46.861,62 €	48.696,42 €	50.559,55 €
IMPOSTE	8.664,12 €	9.011,75 €	10.778,17 €	11.200,18 €	11.628,70 €
RISULTATO NETTO	34.656,47 €	36.047,01 €	36.083,45 €	37.496,25 €	38.930,85 €

Un'ultima notazione va fatta in merito alla circostanza che, una volta aperto il piano del consumatore, la garanzia per il creditore ipotecario non verrà meno, ma sarà solo sospesa la procedura esecutiva, di modo che, qualora, sotto la vigilanza dei gestori, i debitori dovessero essere inadempienti, la procedura potrebbe

trasformarsi in liquidazione del bene, lasciando tuttavia a beneficio dei creditori quanto fino a quel momento percepito.

AGGIORNAMENTO DELLA PROPOSTA DEL PIANO DEL CONSUMATORE (**ALLA LUCE DEI CREDITI COMUNICATI IN DATA SUCCESSIVA AL DEPOSITO DELLA PROPOSTA**) E CONFRONTO CON ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (PAR. 13 RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA)

AGGIORNAMENTO ELENCO CREDITORI

CREDITORE	IMPORTO €	TIPO
OCC	9.012,82	PREDEDUZIONE
ADVISOR	2.806,40	PREDEDUZIONE
BCP (MUTUO)	91.490,73	IPOTECARIO I°
BCP (decreto ingiuntivo)	65.276,71	IPOTECARIO II°
AMCO	11.985,85	CHIROGRAFARIO
CONDOMINIO	5.676,49	CHIROGRAFARIO
ADER (Della Corte)	3.621,80	PRIVILEGIATO
ADER (Della Corte)	6.257,12	CHIROGRAFARIO
ADER (Di Delfo)	1.721,32	PRIVILEGIATO
ADER (Di Delfo)	865,68	CHIROGRAFARIO
REGIONE CAMPANIA TASSA AUTO (Della Corte)	918,31	PRIVILEGIATO
REGIONE CAMPANIA TASSA AUTO (Di Delfo)	4.364,66	PRIVILEGIATO
TIEFFE srl	7.534,37	CHIROGRAFARIO

AGGIORNAMENTO PROPOSTA PIANO DEL CONSUMATORE

CREDITORE	CREDITO €	FACIDIA %	SODDISFAZIONE €
OCC	9.012,82	0	9.012,82
ADVISOR	2.806,40	0	2.806,40
BCP IP. I°	91.490,73	0	91.490,73
BCP IP. II°	65.276,71	59,77	26.259,27
BCP degrado chirografo IP. II°	39.017,44	80	7.803,48
ADER Della Corte privilegio	3.621,80	0	3.621,80
ADER Di Delfo privilegio	1721,32	0	1.721,32
REGIONE CAMPANIA	918,31	100	0,00

Della Corte tassa auto			
REGIONE CAMPANIA DI DELFO tasse auto	4.364,66	20,41	3.474,53
AMCO	11.895,85	80	2.397,17
CONDOMINIO	5.676,49	80	1.135,30
TIEFFE	7.534,37	80	1.506,87
ADER Della Corte chirografo	6.257,12	80	1.251,42
ADER Di Delfo chirografo	865,68	80	173,15
CCIA Della Corte	1056,00	80	211,20
TOTALE	212.498,58		149.091,28

N.B.: in rosso i crediti precisati in data successiva all'iscrizione a ruolo della procedura.

BREVI OSSERVAZIONI SULLE RICHIESTE DI CREDITO DI:

- 1. Regione Campania Tasse auto: debitore Di Delfo** – in relazione a tale debitore Regione Campania precisava un credito complessivo di € 4.364,66, tuttavia per una parte del credito relativa al veicolo tg. AY891FC, pari da €890,30, la stessa Regione Campania dichiarava di aver passato la riscossione da ADER in quanto relativa ai ruoli dal 2006 al 2010, pertanto tale parte deve ritenersi di competenza di ADER e già inserita nella richiesta formulata di insinuazione, motivo per il quale il credito inserito risulterà pari ad €3.474,53 con un'apparente falcidia del 20,41%, ma in realtà il credito deve ritenersi ammesso per l'intero secondo i chiarimenti sopra forniti.
- 2. Regione Campania Tasse auto: debitore Della Corte** - in relazione a tale debitore Regione Campania precisava un credito complessivo di €918,31, tuttavia dichiarava che sia per il credito inerente il veicolo tg. BL873HN che quello relativo al veicolo tg. BX316YA si trattava di ruolo per gli anni dal 2005 al 2007 già passati ad ADER per la riscossione, motivo per il quale è stata applicata una falcidia solo apparente del 100%, ma in realtà tali crediti devono intendersi inseriti nella richiesta di ammissione formulata da ADER.
- 3. AMCO (servicer CRIBIS): debitore Della Corte** – per tale credito, vantato per la considerevole somma di €11.895,85, la Cribis in data 02/05/22, quale società mandataria, inviava un estratto conto aggiornato, estratto di cessione del credito da BpB (Banca Popolare di Bari n.d.r.) a AMCO S.p.A. e procura servicing conferita dalla titolare del credito a Cribis Credit Management. Tuttavia nella documentazione prodotta gli scriventi rinvenivano un contratto di conto corrente con il Banco di Napoli e non con la Banca Popolare di Bari, la quale aveva ceduto in blocco una serie di crediti alla Amco come risulterebbe dalla Gazzetta Ufficiale del 15/07/2020, ed un estratto “movimento conto tecnico” al 31/12/2021 formato dalla stessa Amco e non certo dal Banco di Napoli o dalla Banca Popolare di Bari. Sempre in data 02/05 gli scriventi chiedevano immediatamente chiarimenti sulla natura e l'importo del credito vantato e la Cribis in data 03/05 replicava scusandosi *“del refuso nell'inoltro della documentazione. Confermiamo che i crediti vantati da AMCO sono quelli risultanti dalla cessione da BpB come da evidenze di cessione trasmesse. Abbiamo provveduto a richiedere documentazione attestante l'origine del credito e sarà fornita nei termini.”* Non seguiva più alcuna comunicazione e con PEC del 13/06/2022 gli scriventi sollecitavano l'invio della documentazione attestante il credito e l'importo, tuttavia nessun chiarimento è stato fornito, pertanto il credito non può essere ammesso al PDC in quanto mancante dei requisiti di certezza ed esigibilità. **Solo in data**

04/07/2022 Amco inviava la documentazione contabile relativa al credito vantato (estratto conto corrente a scalare; costituzione in mora e richiesta restituzione del 29/08/2017 consegnata in data 25/09/2017), pertanto alla luce della documentazione inviata anche tale credito può essere ammesso per la somma di € 11.985,85.

4. **ADER:** debitore **Di Delfo** – per tale credito, già precisato in € 2.587,00, Ader con pec del 24/06/2022 precisava che € 1.721,32 sono da considerarsi in privilegio ed € 865,68 sono da considerarsi in chirografo.

N.B.: IL CREDITO DI RED € 39.015,91 NON VIENE CONSIDERATO AI FINI DEL TOTALE DEI CREDITI ANTE FALCIDIA IN QUANTO E' INTEGRATO NELLA MAGGIORE SOMMA DI € 65.276,71.

Percentuale media di soddisfazione dei creditori: 71,66%

DURATA 171 MESI (14 ANNI E TRE MESI – TERMINE 2036/2037)

IMPORTO IMMEDIATAMENTE MESSO A DISPOSIZIONE: € 32.750,00

IMPORTO COMPLESSIVO RATA MENSILE: € 700,00

IMPORTO COMPLESSIVO PIANO RATE: € 116.341,28

TOTALE ATTRIBUITO A BCP: € 125.554,73 (IPOTECARIO + CHIROGRAFARIO)

TOTALE CHIROGRAFO: € 14.610,65

CLASSI CREDITORI

PREDEDUZIONE: OCC, ADVISOR

IPOTECARI: Banca di Credito Popolare Soc. coop. (ipoteca di grado 1 del 12/09/2008)

IPOTECARI: Banca di Credito Popolare Soc. coop. (ipoteca di grado 2 del 27/11/2015)

PRIVILEGIATI: ADER, REGIONE CAMPANIA

CHIROGRAFARI (anche degradati): Banca Credito Popolare, Ader, Condominio, CCIA, Tieffe

VERSAMENTI ANTE INIZIO PIANO RATE

CREDITORE	CREDITO €	VERSAMENTO €	RESIDUO €
O.C.C.	9.012,82	9.012,82	0,00
ADVISOR	2.806,40	2.806,40	0,00
BCP	125.554,73	20.930,78	104.623,95

PIANO RATE

ANNO 1 – 12 (RESIDUO BCP IPOTECARIO € 96.819,22)

RATE DA 1 A 137

CREDITORE	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
BCP	700,00	138	96.600,00	219,22

RATA 138

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
BCP	219,22	219,22	1	219,22	0,00
Ader PR. -Della Corte	3.621,80	166,65	1	166,65	3.455,15
Ader PR – Di Delfo	1.721,32	166,65	1	166,65	1.554,67
Reg.Camp. PR. Di Delfo	3.474,53	166,65	1	166,65	3.057,88

RATA 139 - 147

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader PR. -Della Corte	3.455,15	263,62	9	2.372,58	1.082,57
Ader PR – Di Delfo	1.554,67	172,75	9	1.554,75	0,00
Reg.Camp. PR. Di Delfo	3.057,88	263,62	9	2.372,58	685,30

RATA 148 - 149

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader PR. -Della Corte	1.082,57	357,35	2	714,7	367,87
Reg.Camp. PR. Di Delfo	685,30	342,65	2	685,30	0,00

RATA 150

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader PR. -Della Corte	367,87	367,87	1	367,87	0,00
Ader CH. - Di Delfo	173,15	41,50	1	41,50	131,65
Ader CH. – Della Corte	1.251,42	41,50	1	41,50	1.209,92
Ader CH. – Di Delfo	517,46	41,50	1	41,50	475,96
Ccia – Della Corte	211,20	41,50	1	41,50	169,70
Condominio	1.135,30	41,50	1	41,50	1.093,80

Tieffe- Della Corte	1.506,87	41,50	1	41,50	1.465,37
BCP CH.	7.803,48	41,50	1	41,50	7.761,98
AMCO CH.	2.397,17	41,50	1	41,50	2.355,67

RATA 151

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. - Di Delfo	131,65	87,50	1	87,50	44,15
Ader CH. – Della Corte	1.209,92	87,50	1	87,50	1.122,42
Ader CH. – Di Delfo	475,96	87,50	1	87,50	388,46
Ccia – Della Corte	169,70	87,50	1	87,50	82,20
Condominio	1.093,80	87,50	1	87,50	987,85
Tieffe- Della Corte	1.465,37	87,50	1	87,50	1.377,87
BCP CH.	7.761,98	87,50	1	87,50	7.674,48
AMCO CH.	2.355,67	87,50	1	87,50	2.268,17

RATA 152

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. - Di Delfo	44,15	44,15	1	44,15	0,00
Ader CH. – Della Corte	1.122,42	95,60	1	95,60	1.026,82
Ader CH. – Di Delfo	388,46	95,60	1	95,60	292,86
Ccia – Della Corte	82,20	82,20	1	82,20	0,00
Condominio	987,85	95,60	1	95,60	892,25
Tieffe- Della Corte	1.377,87	95,60	1	95,60	1.282,27
BCP CH.	7.674,48	95,60	1	95,60	7.578,88
AMCO CH.	2.268,17	95,60	1	95,60	2.172,57

RATA 153

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. – Della Corte	1.026,82	116,60	1	116,60	910,22

Ader CH. – Di Delfo	292,86	116,60	1	116,60	176,26
Condominio	892,25	116,60	1	116,60	775,65
Tieffe- Della Corte	1.282,27	116,60	1	116,60	1.165,67
BCP CH.	7.578,88	116,60	1	116,60	7.462,28
AMCO CH.	2.172,57	116,60	1	116,60	2.055,97

RATA 154

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. – Della Corte	910,22	116,60	1	116,60	793,62
Ader CH. – Di Delfo	176,26	116,60	1	116,60	59,66
Condominio	775,65	116,60	1	116,60	659,05
Tieffe- Della Corte	1.165,67	116,60	1	116,60	1.049,07
BCP CH.	7.462,28	116,60	1	116,60	7.129,32
AMCO CH.	2.055,97	116,60	1	116,60	1.939,37

RATA 155

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. – Della Corte	793,62	128,00	1	128,00	665,62
Ader CH. – Di Delfo	59,66	59,66	1	59,66	0,00
Condominio	659,05	128,00	1	128,00	531,05
Tieffe- Della Corte	1.049,07	128,00	1	128,00	921,07
BCP CH.	7.129,32	128,00	1	128,00	7.001,32
AMCO CH.	1.939,37	128,00	1	128,00	1.811,37

RATA 156 – 158

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. – Della Corte	665,62	140,00	3	420,00	245,62
Condominio	531,05	140,00	3	420,00	111,05
Tieffe- Della Corte	921,07	140,00	3	420,00	501,07

Corte					
BCP CH.	7.001,32	140,00	3	420,00	6.581,32
AMCO CH.	1.811,37	140,00	3	420,00	1.391,37

RATA 159

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. – Della Corte	245,62	147,20	1	147,20	98,42
Condominio	111,05	111,05	1	111,05	0,00
Tieffe- Della Corte	501,07	147,20	1	147,20	353,87
BCP CH.	6.581,32	147,20	1	147,20	6.484,12
AMCO CH.	1.391,37	147,20	1	147,20	1.244,17

RATA 160

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Ader CH. – Della Corte	98,42	98,42	1	98,42	0,00
Tieffe- Della Corte	353,87	200,50	1	200,50	153,37
BCP CH.	6.484,12	200,50	1	200,50	6.283,62
AMCO CH.	1.244,17	200,50	1	200,50	1.043,67

RATA 161

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
Tieffe- Della Corte	153,37	153,37	1	153,37	0,00
BCP CH.	6.283,62	273,30	1	273,30	6.010,32
AMCO CH.	1.043,67	273,30	1	273,30	770,37

RATA 162 - 163

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
BCP CH.	6.010,32	350,00	2	700,00	5.310,32
AMCO CH.	770,37	350,00	2	700,00	70,37

RATA 164

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
BCP CH.	5.310,32	630,00	1	630,00	4.680,32
AMCO CH.	70,37	70,37	1	70,37	0,00

RATA 165 – 170

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
BCP CH.	4.680,32	700,00	6	4.200,00	480,32

RATA 171

CREDITORE	RESIDUO €	RATA €	NUMERO RATE	CORRISPOSTO €	RESTO €
BCP CH.	480,32	480,32	1	480,32	0,00

CONFRONTO CON ALTERNATIVA LIQUIDATORIA EX ART. 14 TER L. 03/2012

	PDC	LIQUIDAZIONE
TOTALE DEBITORIA	212.498,58	212.498,58
SOMME A DISPOSIZIONE	149.091,28	117.750,00
PREDEDUZIONE	11.819,22	20.832,04
Soddisfazione creditori	137.272,06	96.917,96
DIFFERENZA	+ 40.354,10	- 40.354,10

Come si può notare dalla tabella, in valore assoluto, il piano del consumatore si giova della maggior somma messa a disposizione dei creditori di € 40.354,10 ed è più conveniente per i creditori anche nell'ottica della soddisfazione di tutte le classi. Infatti, con la liquidazione i creditori in chirografo e privilegiati non potranno avere nulla, in quanto pagati i crediti prededucibili (tra i quali andrà inserito anche il credito del liquidatore, stimato in misura almeno pari a quello dovuto per l'OCC), rimarrà spazio per soddisfare solo il creditore ipotecario di primo grado (che vanta un credito di € 91.490,73) e parzialmente il creditore ipotecario di secondo grado (che vanta un credito di € 65.276,71) e sempreché l'immobile si venda per la somma stimata di € 117.750,00.

Pertanto ai sensi del combinato disposto art. 9 co. 2 e art.15 co. 6 della Legge 03/2012, per tutto quanto sopra esposto e rappresentato, i sottoscritti avv.ti Sergio Garofalo e Rocco Migliaccio, gestori della crisi accreditati presso lo O.C.C. costituito presso il C.O.A. di Napoli, esaminati i documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli acquisiti da questo gestore

ESPRIMONO NUOVAMENTE GIUDIZIO POSITIVO

Sia in relazione alla proposta di piano del consumatore sia in relazione alla proposta di liquidazione volontaria, sulla completezza e attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 9 co. 3bis lettera "e" L. 03/2012 e

VERIFICATA

La completezza della documentazione depositata;

l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal debitore sovra indebitato, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate da questo O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 15 L. 03/2012;

la ragionevole certezza della continuità aziendale del garante del piano, sig. Vincenzo Della Corte, della continuità nell'erogazione del reddito di cittadinanza di Di Delfo, della continuità nell'erogazione della pensione di invalidità per Della Corte, per il sostentamento della rata complessivamente messa a disposizione dei creditori, pari ad € 700,00 mensili;

la mancanza di atti compiuti in frode ai creditori;

ATTESTANO

Che il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria. Pertanto il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione di questo Tribunale. In subordine, come richiesto dai ricorrenti, si ritiene di poter dare attestazione positiva anche per l'apertura della liquidazione volontaria ex art. 14 ter L.03/2012

Napoli, 04/07/2022

Con osservanza

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Avv. Sergio Garofalo

Avv. Rocco Migliaccio